

Lavoro, dal Pirellone intervento da 36 milioni

Claudio Tucci

La Regione Lombardia gioca d'anticipo, e da domani, 1° luglio, sarà attiva la nuova Dote inserimento lavorativo (Dil). Si tratta di una misura "ponte" per garantire la continuità ai servizi per l'occupazione nella fase di passaggio tra la conclusione del programma nazionale Gol (Garanzia di occupabilità dei lavoratori), previsto dal Pnrr, e il nuovo modello regionale delle politiche attive del lavoro che entrerà a regime nel 2027.

L'intervento è finanziato con 36 milioni di euro, introduce soglie di finanziamento trimestrali – per evitare prenotazioni massive nella fase di avvio – in modo da prenotare le risorse in base alle necessità della persona disoccupata e assicurare la continuità della presa in carico e dei servizi di accompagnamento al lavoro.

«Dietro ogni persona disoccupata – sottolinea Simona Tironi, assessore a Istruzione, formazione e lavoro di regione Lombardia – c'è una storia, una famiglia, un progetto di vita che merita una possibilità concreta. Per queste ragioni abbiamo fatto una scelta precisa: non lasciare indietro nessuno. Chi è alla ricerca di un lavoro deve sapere che regione Lombardia continuerà ad essere al suo fianco».

Entrando più nel dettaglio, la Dil, finanziata con risorse del programma regionale FSE+ 2021-2027, ha una durata di sei mesi ed è rivolta ai cittadini disoccupati residenti o domiciliati in Lombardia, indipendentemente dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione. Gli interessati possono rivolgersi ai centri per l'impiego presenti sul territorio o contattare direttamente gli enti accreditati al lavoro dalla Regione (l'elenco è consultabile sul sito istituzionale www.lavoroinlombardia.it).

Tra i servizi offerti dalla Dil figurano attività di orientamento specialistico, formazione mirata all'inserimento lavorativo, incontro domanda-offerta e un'azione di facilitazione verso i percorsi di inserimento. È previsto il servizio di accompagnamento e tutoraggio degli interventi di tirocinio a favore delle persone più fragili con maggiore necessità di supporto. La misura può essere attivata una sola volta. L'accesso è riservato alle persone che non hanno fruito di una dote Gol nei dodici mesi precedenti.

Con il programma Gol, la Lombardia ha ottenuto risultati lusinghieri: sono state prese in carico oltre 500mila persone e accompagnati al lavoro più di 171mila cittadini; più di 120mila sono le persone che hanno completato un percorso formativo e quasi 80mila quelle che hanno acquisito competenze digitali. Sono stati superati, con largo anticipo, tutti gli obiettivi assegnati a livello nazionale.

Nel corso dell'attuazione di Gol, la Regione ha inoltre ridotto in modo significativo i tempi tra la presa in carico e l'avvio dei servizi, accelerando i percorsi di accompagnamento e rafforzando la capacità di risposta del sistema regionale alle esigenze dei cittadini e delle imprese.

«Questi numeri – ha proseguito Tironi – non sono statistiche. Sono persone che hanno ritrovato fiducia, dignità e autonomia grazie a un'opportunità lavorativa. Per questo abbiamo voluto garantire continuità a un sistema che funziona e che ha dimostrato di saper dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Perché il lavoro resta il principale strumento di inclusione, crescita e dignità sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA